

GENERAZIONE LAVORO - INCENTIVI ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

DESTINATARI

Possono presentare domanda i seguenti soggetti, in forma singola o associata, residenti nella Regione Lazio da almeno 30 giorni:

- 1) Lavoratori inoccupati e disoccupati, iscritti ad un Centro per l'Impiego della Regione Lazio.
- 2) Lavoratori occupati con rapporti di lavoro non stabili diversi dal rapporto di tipo subordinato a tempo indeterminato, in mono-committenza o connessi ad un unico datore di lavoro di durata non inferiore ai 4 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, con un reddito di lavoro lordo annuo da contratto, effettivo o presunto, comunque non superiore a € 30.000.
- 3) Lavoratori in cassa integrazione o in mobilità derivante da legislazione ordinaria, esclusi soggetti percettori di trattamenti di cassa integrazione e mobilità da legislazione in deroga.

È ammissibile la possibilità di costituire società anche con soggetti non beneficiari, tenuto conto che ogni socio beneficiario dovrà possedere almeno il 20% delle quote sociali dell'impresa e che il socio beneficiario, o il complesso dei soci beneficiari nel caso di impresa con più richiedenti, dovranno rappresentare almeno il 60% dei soggetti con poteri di amministrazione all'interno della società. Ciascun socio non beneficiario ha l'obbligo di partecipare con mezzi propri, di natura finanziaria o tramite contributi in natura, per un valore minimo pari di € 25.000.

PROGETTI FINANZIABILI

- 1) Partecipazione in un progetto di investimento per lo start up di impresa.
- 2) Successione per atto di cessione, anche a titolo gratuito, del complesso dell'azienda.
- 3) Spin off aziendale.

Sono esclusi i settori della pesca e acquacultura, della produzione primaria dei prodotti agricoli e della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ovvero quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

SPESE AMMISSIBILI

1. Spese rendicontate con le regole F.S.E., di importo complessivo non superiore al 25% del totale.

A) Risorse umane esterne.

B) Spese di funzionamento:

- spese di costituzione dell'impresa quali:
 - parcelle notarili;
 - costi di apertura c/c dedicato all'operazione;
 - spese di registrazione della società.
- spese di avvio dell'attività:
 - affitto locali direttamente connessi all'attività progettuale;
 - spese di registrazione del logo, marchio e simili;
 - spese di promozione;
 - spese di cancelleria e altre spese connesse con gli adempimenti amministrativi.

2. Spese rendicontate con le regole F.E.S.R., di importo complessivo non inferiore al 75% del totale.
- A) Spese ampliamento, ammodernamento o miglioramento, comprese le ristrutturazioni, dei locali adibiti in maniera esclusiva all'attività progettuale.
- B) Spese per l'acquisto, ovvero noleggio, affitto, leasing di:
- impianti e macchinari, attrezzature, mezzi utilizzabili esclusivamente per la movimentazione interna di prodotti (con esclusione di autoveicoli);
 - mobili, arredi e biancheria specialistica;
 - altri mobili e macchine d'ufficio;
- C) spese per acquisto di diritti di brevetto e licenze d'uso;

AGEVOLAZIONI

Il contributo massimo ammissibile varia in relazione al numero dei soggetti richiedenti come segue:

- a) € 30.000 nel caso di singolo richiedente,
b) € 55.000 nel caso di due richiedenti,
c) € 75.000 nel caso di impresa composta da minimo 3 richiedenti.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di contributo potranno essere presentate con le seguenti scadenze:

- 9 giugno 2012;
- 31 luglio 2012.